

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA

“ Maria Pia di Savoia “

PIAZZA DUOMO 9- 71042- CERIGNOLA (FG)

E-mail: istitutosanvincenzocerignola@gmail.com - Tel .: 0885/422060 -

Cod. fisc. 81000150714 – Partita IVA 00559890710 - C.M. : FG1A110002



“Per i piccoli della nostra scuola, educare significa nutrire con amore le radici del cuore, affinché ogni bambino impari a cercare la verità nei piccoli gesti. Insegniamo loro a scavare con curiosità e tenerezza, perché crescano saldi nella carità e diventino i germogli forti e luminosi di un domani pieno di speranza.”

(Frase ispirata al Venerabile Don Antonio Palladino)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIA PIA DI SAVOIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12/25** del **05/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/09/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 24** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 29** Attività previste in relazione al PNSD
- 30** Valutazione degli apprendimenti
- 32** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 36** Aspetti generali

- 37** Modello organizzativo
- 38** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 39** Reti e Convenzioni attivate
- 40** Piano di formazione del personale docente
- 43** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del territorio e dell'utenza

L'Istituto è radicato nella zona centrale del Comune di Cerignola. L'utenza di riferimento presenta una condizione socio-economica e culturale mediamente stabile, pur riflettendo la complessità di un territorio che richiede costante attenzione educativa. La Scuola dell'Infanzia "Maria Pia di Savoia" concorre alla piena attuazione del dettato costituzionale, ponendo al centro della propria azione il benessere e lo sviluppo armonico del fanciullo.

In coerenza con il Piano di Miglioramento d'Istituto, la scuola si impegna a integrare e valorizzare le diverse realtà individuali, incluse le fasce più fragili, adottando strategie educativo-didattiche inclusive e personalizzate che promuovano il successo formativo sin dai primi anni di scolarizzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il principale punto di forza dell'istituto risiede in un modello di accoglienza corale e multilivello, di cui la Dirigenza Scolastica rappresenta il fulcro organizzativo. Tale gestione garantisce una presenza costante e un ascolto attivo che cementano il patto di fiducia con le famiglie. A questo nucleo centrale si affianca il fondamentale apporto delle figure religiose (la suora africana e la suora storica del plesso) e del personale ATA, che con dedizione quotidiana concorrono a creare un clima di benessere emotivo e sicurezza per ogni bambino. La scuola gode inoltre di una solida sinergia istituzionale con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale; tale collaborazione permette di gestire con tempestività le criticità emergenziali e garantisce un'eccellente regolazione della viabilità esterna, riconosciuta dalle autorità come modello di ordine per il territorio. Infine, la scuola è animata da una spiccata progettualità orientata al futuro: la Dirigenza persegue con determinazione il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, con l'obiettivo prioritario di dotare le sezioni di nuovi arredi, tavoli e sedute colorate ed ergonomiche. Questa visione mira a trasformare lo spazio in un ambiente ancora più stimolante, moderno e funzionale, ponendo la qualità estetica e il comfort al servizio della crescita e della creatività degli alunni.

Vincoli:

L'ubicazione della scuola in un'area urbana ad alta densità di traffico rappresenta un vincolo esterno significativo, specialmente durante le fasce orarie di ingresso e uscita. Tale criticità viene mitigata attraverso un presidio costante della Dirigenza e del personale, volto a garantire la sicurezza degli alunni e la fluidità del transito casa-scuola. La natura storica del plesso, pur essendo un valore



estetico e identitario, impone vincoli oggettivi alla modifica degli spazi. La gestione della scuola deve quindi adattarsi a volumetrie e accessi predefiniti, ottimizzando l'uso degli ambienti attraverso soluzioni organizzative flessibili. La scarsa disponibilità di fondi destinati al rinnovo delle dotazioni materiali costituisce un vincolo per l'ammodernamento degli arredi. La scuola risponde a questo limite con una scelta strategica orientata all'uso di materiali naturali e di recupero, valorizzando la sostenibilità come opportunità educativa. La carenza di parcheggi dedicati nelle immediate vicinanze del plesso vincola le famiglie a una gestione rapida delle procedure di accompagnamento, richiedendo un continuo sforzo di sensibilizzazione da parte della scuola per mantenere l'ordine pubblico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il punto di forza dell'istituto è il modello di accoglienza corale, dove la Dirigenza garantisce un ascolto costante che cementa il patto di fiducia con le famiglie. La scuola rappresenta un presidio educativo e spirituale storico, grazie anche al contributo delle figure religiose (la suora africana e la suora storica) e del personale ATA, che assicurano il benessere dei bambini. Situata dinanzi alla Curia Vescovile, la scuola opera in costante sinergia con essa, ponendosi come supporto attivo per il Vescovo, la Parrocchia e la cittadinanza. Un simbolo tangibile di questo legame è l'albero di ulivo piantato dalla scuola nel giardino centrale della Curia, segno di una radicata appartenenza e di una collaborazione che va oltre l'aspetto didattico per abbracciare i valori della comunità. Infine, la Dirigenza promuove il progetto di rinnovamento degli spazi con nuovi arredi, tavoli e sedie colorate, per rendere l'ambiente ancora più moderno e stimolante.

Vincoli:

La scuola riceve contributi pubblici minimi, rendendo la partecipazione economica delle famiglie la risorsa principale per il funzionamento del plesso. Un vincolo gestionale significativo deriva dalla scelta etica di accogliere nuclei familiari in condizioni di oggettiva fragilità socio-economica, ai quali viene richiesta una quota puramente simbolica per garantire il diritto all'istruzione. A questa missione sociale si contrappone purtroppo la morosità di una parte dell'utenza che, pur disponendo dei mezzi necessari, non adempie regolarmente al pagamento delle rette. Questo comportamento limita la capacità della scuola di programmare investimenti e ammodernamenti in tempi rapidi. Tuttavia, la Scuola, coerentemente con la propria missione di Ente Morale e con il carisma di carità della Congregazione, si impegna a rimuovere gli ostacoli economici per garantire il diritto all'istruzione a ogni bambino. Viene assicurata l'accoglienza e la continuità didattica anche nei casi di morosità o difficoltà documentata, tutelando prioritariamente il benessere e il percorso formativo del minore. Inoltre la natura architettonica del plesso e la sua collocazione centrale impongono limiti alla modifica degli spazi e creano complessità nella gestione della viabilità e dei parcheggi,



richiedendo un presidio costante per la sicurezza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola Primaria è al completo con 5 monitor touch per le 5 classi. La dotazione comprende anche 10 computer portatili in uso condiviso che, da gennaio, saranno usati anche dai piccoli. Per la Scuola dell'Infanzia, l'opportunità principale è l'acquisto di una seconda lavagna interattiva per l'altra sezione e il rinnovo degli arredi con nuovi banchi e sedie colorate, per rendere la scuola più bella e garantire a ogni aula la propria autonomia tecnologica.

Vincoli:

La voce 'biblioteca informatizzata' è un errore. Attualmente, la Scuola dell'Infanzia dispone di una sola lavagna interattiva, il che costringe le sezioni a una continua turnazione per non restare indietro con le attività didattiche. L'acquisto della seconda lavagna e dei nuovi arredi colorati è però ostacolato dall'esiguità dei fondi pubblici e dalla morosità di molte famiglie, che impedisce alla scuola di completare subito la dotazione necessaria per ogni singola aula.

Risorse professionali

Opportunità:

La risorsa distintiva della scuola è l'eccezionale coesione del team, che vede una collaborazione totale tra docenti, personale ausiliario e la figura della suora portinaia. La circolazione delle informazioni è costante e capillare: nessuno agisce senza il confronto con l'altro e senza il coordinamento della Dirigenza. Questa sinergia è la nostra forza maggiore, poiché garantisce che i genitori non si sentano mai abbandonati, trovando in ogni momento figure di riferimento informate e presenti. Tale unità d'intenti permette di gestire con serenità la continuità didattica tra Infanzia e Primaria, mettendo al centro la cura e la sicurezza del bambino.

Vincoli:

Il limite principale a questo sistema di accoglienza è di natura economica e strumentale. Nonostante l'impegno del personale nel non far mai mancare il supporto alle famiglie, il lavoro è appesantito dal sovraccarico organizzativo dovuto alla necessità di turnare l'unica lavagna interattiva disponibile per l'infanzia. Inoltre, la morosità di molte famiglie rappresenta un vincolo critico: sottrae infatti risorse che potrebbero essere investite per potenziare ulteriormente questa rete di supporto con esperti esterni o per migliorare gli spazi di accoglienza (arredi colorati), premiando così lo sforzo di un personale che lavora in modo impeccabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIA PIA DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FG1A110002
Indirizzo	PIAZZA DUOMO 9 CERIGNOLA CERIGNOLA 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885422060

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola (Riferimenti Storici e Carisma)

La Scuola vanta una storia secolare al servizio della comunità di Cerignola, eretta ad Ente Morale nel 1873. Dopo l'opera delle Figlie della Carità, dal 1996 la gestione è passata alla Congregazione delle Suore Domenicane del SS. Sacramento. L'azione educativa si fonda sul Carisma Domenicano che orienta la formazione integrale della persona attraverso due pilastri valoriali:

- La Veritas: intesa come ricerca costante della verità e sviluppo del pensiero critico.
- La Caritas: vissuta come amore incondizionato, responsabilità etica e inclusione, con un'attenzione speciale verso i più poveri e fragili.

Questa identità spirituale si traduce in uno stile educativo caratterizzato da disponibilità, semplicità e un clima di gioia condivisa.

La nostra proposta educativa è profondamente radicata nel carisma del Venerabile Don Antonio Palladino, apostolo di carità a Cerignola. La Congregazione delle Suore Domenicane del SS.mo Sacramento persegue una missione centrata sul binomio 'Verità e Carità', operando non solo nella storica sede di Vasciaveo, ma in una rete di altre quattro case (sedi) diffuse sul territorio: Ascoli



Satriano, Orta Nova e altre due sedi a Cerignola. Questa presenza capillare in provincia di Foggia ci permette di testimoniare quotidianamente il carisma di Verità e Carità del nostro Fondatore.

Il Quadro Normativo di Riferimento

La Scuola riconosce e adotta come principi ispiratori:

1. La Costituzione Italiana: con particolare riferimento agli Articoli 3, 33 e 34 (uguaglianza, accoglienza, libertà di insegnamento).
2. Gli Orientamenti del '91: volti alla formazione di un cittadino libero e responsabile.
3. I documenti della F.I.S.M.: a cui la Scuola è associata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	la scuola dispone di locali idonei per il consumo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV presente nell'aula	1

Approfondimento

L'Istituto dispone di aule particolarmente ampie e luminose, organizzate strategicamente in angoli tematici (gioco, lettura, attività creative) per favorire l'autonomia e la libera scelta dei bambini. La scuola gode di una posizione unica di fronte al Duomo Tonti, simbolo identitario e spirituale che unisce le famiglie cerignolane e quelle non italiane in un clima di vera inclusione.

La missione, radicata nel carisma di Verità e Carità di Don Antonio Palladino, si esprime attraverso questa sede autonoma che condivide però con la Scuola Primaria alcuni spazi comuni come l'atrio e le dotazioni tecnologiche (PC). Tale sinergia facilita la continuità educativa, offrendo ai piccoli alunni un ambiente familiare ma stimolante, dove la bellezza del contesto esterno si riflette nella cura degli spazi interni dedicati alla crescita armonica di ogni bambino.



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	3

Approfondimento

Il personale dell'Istituto costituisce una vera comunità educante ispirata al carisma di Don Antonio Palladino. Le 3 insegnanti di sezione e l'insegnante di religione, unite da una solida fede cattolica, operano sotto la presenza costante della Dirigente, che garantisce un coordinamento familiare e attento.

Un ruolo fondamentale nell'accoglienza quotidiana è svolto dalla suora portinaia, originaria della Costa d'Avorio: la sua figura rassicurante e il suo sorriso universale aiutano i bambini a superare con dolcezza il distacco dai genitori, rappresentando un modello vivente di integrazione e carità senza confini. Insieme alla collaboratrice dedicata e all'esperto di educazione motoria, questo team assicura una cura integrale del bambino. Questa sinergia permette di offrire a ogni famiglia, italiana e non italiana, un ambiente sereno e ordinato, dove la diversità è vissuta come ricchezza quotidiana.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2025-2028 si fondano sull'identità di scuola cattolica ispirata al carisma di Verità e Carità di Don Antonio Palladino.

La nostra azione educativa mette al centro la cura integrale del bambino, intesa come sviluppo armonico della dimensione spirituale, affettiva e corporea. In risposta alle esigenze del contesto socioculturale, le strategie prioritarie riguardano:

L'accoglienza e l'inclusione: valorizzando la multiculturalità come risorsa quotidiana (con particolare attenzione alle famiglie non italiane) e garantendo un ambiente sereno sin dal momento del distacco mattutino.

Il benessere psicofisico: attraverso il potenziamento delle attività motorie e la strutturazione di spazi flessibili e ordinati.

La continuità educativa: rafforzando la sinergia con la Scuola Primaria per accompagnare i bambini in un percorso di crescita coerente e protetto.

L'obiettivo finale è formare piccoli cittadini capaci di abitare il mondo con fiducia, autonomia e spirito di condivisione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e uniformare i processi di osservazione e documentazione delle competenze dei bambini nelle tre sezioni miste.

Traguardo

Arrivare alla definizione di un unico protocollo di osservazione e valutazione in uscita, condiviso da tutte le insegnanti del plesso e coerente con le richieste della Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DI UN PROTOCOLLO UNITARIO DI OSSERVAZIONE E CONTINUITA'**

Definizione di griglie di osservazione comuni per monitorare lo sviluppo dei bambini, con attenzione all'inclusione degli alunni stranieri e al raccordo con la Primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare e uniformare i processi di osservazione e documentazione delle competenze dei bambini nelle tre sezioni miste.

Traguardo

Arrivare alla definizione di un unico protocollo di osservazione e valutazione in uscita, condiviso da tutte le insegnanti del plesso e coerente con le richieste della Scuola Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Definire e adottare strumenti comuni di osservazione per monitorare i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini in tutte le sezioni.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.

Descrizione dell'attività	Definizione di strumenti comuni per monitorare lo sviluppo dei bambini nelle tre sezioni miste e creazione di un protocollo condiviso per la valutazione in uscita verso la Primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team Docenti e Coordinatrice di plesso.
Risultati attesi	Adozione di un protocollo unitario di osservazione per tutte le sezioni. Miglioramento della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e primaria grazie a griglie di valutazione condivise. Maggiore efficacia nel monitoraggio dei livelli di sviluppo dei bambini, con particolare attenzione all'inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modello Organizzativo: "Accoglienza e Continuità" L'organizzazione della nostra scuola dell'infanzia punta sulla creazione di un ambiente familiare e stimolante che accompagna il bambino sin dai 3 anni. Attraverso un modello di sezioni aperte, favoriamo l'incontro tra diverse fasce d'età, permettendo ai più piccoli di trarre esempio dai più grandi e a questi ultimi di esercitare la cura e la responsabilità verso i compagni. Le "Oasi della Vita" create all'ingresso simboleggiano questa apertura all'accoglienza e alla crescita condivisa.

Pratiche Didattiche: "Tra Esperienza e Consolidamento" La didattica integra l'esplorazione libera con percorsi strutturati per uno sviluppo armonico:

Iniziazione Precoce alle Competenze: Già dal primo anno (3-4 anni), i bambini vengono introdotti all'uso di testi operativi specifici. Attraverso attività di coloritura, ritaglio e pre-grafismo, stimoliamo la motricità fine e la concentrazione, preparando con cura il terreno per il futuro passaggio alla scuola primaria.

Educazione ai Valori e Religione: L'uso di un testo dedicato all'insegnamento della religione permette di tradurre i concetti di solidarietà e onestà in racconti e attività comprensibili. Questa pratica didattica aiuta i bambini a dare un nome ai valori che vivono ogni giorno nel rapporto con gli altri e nella cura del verde scolastico.

Laboratori Sensoriali e Tutoring: Accanto ai libri, la didattica laboratoriale nelle rientranze del portone offre un approccio pratico alla natura. Il lavoro in gruppi misti garantisce che ogni scoperta sia condivisa, rendendo l'apprendimento un atto sociale basato sull'aiuto reciproco.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di Educazione alla Sostenibilità: "ACQUA VIVA"

Il progetto mira a sensibilizzare all'uso consapevole delle risorse idriche in linea con l'Agenda ONU 2030.

Scuola dell'Infanzia ("Piccoli Esploratori dell'Acqua"): Si focalizza sull'osservazione sensoriale e sul ruolo vitale dell'acqua per la crescita vegetale attraverso il laboratorio 'Micro-Orto e Cura' (semina in bicchieri negli spazi d'ingresso e nel Ballatoio Didattico) e il progetto creativo 'Goccia Amica'.

Scuola Primaria ("Gestione Sostenibile dell'Oro Blu"): Prevede attività scientifiche sugli stati dell'acqua per le classi prime e seconde, mentre le classi quarte e quinte svolgono un'indagine globale sui consumi idrici nel mondo utilizzando 10 computer portatili condivisi.

Azioni di Cittadinanza e Continuità: Il percorso unisce i due ordini di scuola nella celebrazione mondiale dell'acqua (22 marzo) e della giornata della terra (22 aprile), con il riutilizzo creativo delle bottiglie di plastica e la cura dell'ulivo antistante la scuola, simbolo di legame con il territorio e sostenibilità a lungo termine.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra progettazione punta sulla multifunzionalità e trasformabilità degli spazi comuni, rendendo l'atrio il cuore pulsante dell'innovazione e dell'inclusione scolastica. L'ambiente è dotato di un sistema di proiezione con pannello gigante per attività immersive, ma si presta con naturalezza a diventare luogo di incontro per il territorio.

Lo spazio accoglie momenti di profonda valenza spirituale e sociale, come la tradizionale benedizione del Bambinello e l'incontro con associazioni di ragazzi diversamente abili,



trasformando l'atrio in un laboratorio di solidarietà viva.

Questa flessibilità permette all'area d'ingresso di mutare continuamente: da 'Oasi della Vita' per la botanica a area ludica, fino a spazio scenico e solidale. Il successo di queste iniziative, che hanno visto la partecipazione gioiosa dei genitori, conferma che la scuola è in grado di trasformare i propri ambienti in luoghi d'eccellenza che educano i bambini all'accoglienza e alla cura dell'altro."



Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA PIA DI SAVOIA" SI PONE COME L'AMBIENTE EDUCATIVO PRIMARIO IN CUI IL BAMBINO, ATTRAVERSO IL GIOCO E L'ESPERIENZA DIRETTA, INIZIA A COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ E A SCOPRIRE IL MONDO. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA SI CARATTERIZZA PER:

Centralità dell'Esperienza Sensoriale: Valorizziamo i laboratori di manipolazione (colore, pittura e materiali naturali) come via privilegiata per stimolare la curiosità e lo stupore dei piccoli verso la realtà.

Carisma e Valori Etici: L'azione didattica è ispirata ai principi di Veritas e Caritas, promuovendo un clima di accoglienza, rispetto reciproco e solidarietà che accompagna il bambino nel suo primo percorso di socializzazione.

Continuità e Progressione: Le attività ludico-espressive dell'Infanzia costituiscono la base per lo sviluppo del pensiero logico-scientifico (STEAM), garantendo un passaggio sereno verso la Scuola Primaria "San Vincenzo".

Alleanza Educativa: La scuola favorisce un dialogo costante con le famiglie, intese come partner attivi del progetto educativo, anche attraverso la condivisione di risorse e materiali di recupero per la didattica laboratoriale.

Educazione alla Cittadinanza Digitale: Introduciamo i bambini a un primo approccio consapevole alla tecnologia, ponendo le basi per una cittadinanza digitale responsabile e sicura fin dai primi anni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA PIA DI SAVOIA

FG1A110002

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

"Traguardi attesi in uscita":

Consolidamento dell'Identità e dell'Autonomia: L'alunno raggiunge la fiducia in sé e negli altri attraverso i laboratori di manipolazione espressiva e cromatica, basi fondamentali per il benessere scolastico.

Sviluppo delle Competenze Linguistiche e Comunicative: Attraverso la narrazione e il dialogo quotidiano ispirato alla Veritas, il bambino impara a esprimere emozioni e pensieri in modo critico e rispettoso.

Primi Approcci alla Logica e alle STEM: Il traguardo della conoscenza del mondo si concretizza nella capacità di risolvere piccoli problemi pratici e di formulare ipotesi, preparando il terreno per le sfide ingegneristiche della primaria.

Cittadinanza e Relazione: Il bambino manifesta atteggiamenti di cura e Caritas verso i compagni e l'ambiente, riconoscendo i valori della comunità scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

MARIA PIA DI SAVOIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARIA PIA DI SAVOIA FG1A110002
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

25 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica viene attuato per un totale di 33 ore annue, si sviluppa attraverso esperienze concrete e quotidiane, articolate in tre nuclei tematici:

Costituzione e Cittadinanza: Promuoviamo la scoperta dell'altro e il valore delle regole comuni attraverso la gestione dei piccoli conflitti e la collaborazione nelle attività di sezione.

Sviluppo Sostenibile: Il rispetto per l'ambiente viene vissuto nei laboratori creativi dove il riutilizzo di materiali di recupero insegna ai bambini il valore delle risorse e il contrasto allo spreco.

Cittadinanza Digitale: Avviamo i piccoli alla comprensione dei nuovi linguaggi attraverso attività di logica che favoriscono un approccio critico e consapevole alla tecnologia fin dai primi anni.



Approfondimento

L'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato trasversalmente in tutti i campi di esperienza e si realizza attraverso:

Educazione alla Convivenza: Pratiche quotidiane di accoglienza e collaborazione per favorire lo sviluppo di sentimenti di appartenenza e il rispetto delle prime regole sociali.

Rispetto dell'Ambiente: Esperienze dirette di cura del materiale scolastico e laboratori di riciclo creativo con materiali di recupero, per sensibilizzare i bambini al valore della sostenibilità.

Logica e Linguaggi: Attività di gioco e riflessione che avviano i piccoli a un primo uso consapevole dei linguaggi multimediali e alla comprensione del mondo che li circonda.



Curricolo di Istituto

MARIA PIA DI SAVOIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è centrato sullo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza del bambino. Si articola nei cinque campi di esperienza definiti dalle Indicazioni Nazionali, valorizzando l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il gioco.

La nostra scuola arricchisce il percorso curricolare con laboratori specifici di manipolazione, narrazione e primo approccio alle tecnologie digitali tramite il Monitor Touch. Il curriculum è progettato in verticale con la Scuola Primaria per assicurare una continuità educativa efficace, supportata anche dall'uso condiviso di strumenti tecnologici come i 10 computer portatili.

Allegato:

Sviluppo_del_Curricolo_Programmazione_didattica_annuale.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Piccoli cittadini a Cerignola: tra storia, ambiente e fosse granarie.**



Il progetto promuove la conoscenza del patrimonio storico, archeologico e naturale locale attraverso uscite didattiche mirate in Piazza Duomo, alla Villa Comunale e presso le Fosse Granarie di epoca romana, sito di valore mondiale unico nel suo genere. I bambini esplorano il territorio di Cerignola imparando a rispettare i beni comuni e a comprendere il legame profondo tra l'antica conservazione del grano e le tradizioni alimentari attuali, favorendo il senso di appartenenza e la tutela della memoria storica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Curricolo di Istituto

Il curriculum della Scuola dell'infanzia "Maria Pia di Savoia" si fonda sulle Indicazioni Nazionali e si sviluppa attraverso i cinque Campi di Esperienza, con una forte impronta laboratoriale e creativa:

Il sé e l'altro: Promuoviamo lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della socialità, insegnando ai bambini a riconoscere le proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo.

Il corpo e il movimento: Valorizziamo la consapevolezza corporea e la motricità fine, essenziali per la crescita armonica e come prerequisito per la futura scrittura.

Immagini, suoni, colori: È il cuore della nostra offerta, dove la manipolazione di materiali diversi



(pittura, materiali di recupero, elementi naturali) permette al bambino di esprimere la propria creatività e originalità.

I discorsi e le parole: Sosteniamo la padronanza della lingua italiana attraverso la narrazione, l'ascolto attivo e il dialogo quotidiano, preparando i bambini alla comunicazione efficace.

La conoscenza del mondo: Stimoliamo il pensiero logico e scientifico attraverso l'esplorazione della natura e le attività di "Ingegneria dei piccoli" (STEAM), dove i bambini imparano a formulare ipotesi e risolvere problemi concreti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MARIA PIA DI SAVOIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati crescono: esplorazione e scoperta.**

Il percorso mira a stimolare nei bambini il pensiero logico e la curiosità attraverso attività laboratoriali basate sull'osservazione della natura, piccoli esperimenti con l'acqua e i materiali, e l'approccio al coding unplugged (giochi di percorso senza computer) per lo sviluppo delle competenze di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservazione di fenomeni naturali.

Sviluppo del pensiero logico.

Utilizzo di linguaggi diversi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori di Innovazione, Creatività e Cittadinanza Attiva.

Il progetto offre un percorso formativo integrato che valorizza la didattica laboratoriale attraverso tre direttrici principali: Officina Creativa: sviluppo della manualità fine e sensibilizzazione ambientale tramite il riuso di materiali di recupero. Ingegneria dei Piccoli (STEAM): sfide di logica e costruzione per potenziare il problem solving e il pensiero computazionale in modalità unplugged. Cittadinanza e Relazioni: attività trasversali per la maturazione dell'identità, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e uniformare i processi di osservazione e documentazione delle competenze dei bambini nelle tre sezioni miste.

Traguardo

Arrivare alla definizione di un unico protocollo di osservazione e valutazione in uscita, condiviso da tutte le insegnanti del plesso e coerente con le richieste della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Uniformità metodologica: Definizione e adozione di una griglia di osservazione comune a tutte le sezioni per monitorare in modo oggettivo lo sviluppo delle competenze chiave (autonomia, relazione, motricità e logica). Efficacia della documentazione: Realizzazione di una documentazione pedagogica (diari di bordo, portfolio, mostre fotografiche dei processi) che renda visibile e condivisibile con le famiglie il percorso formativo e i traguardi raggiunti da ogni bambino. Continuità educativa: Utilizzo di protocolli di osservazione condivisi che facilitino il passaggio di informazioni nel raccordo con la scuola primaria, garantendo una continuità reale nel percorso di crescita dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Attività didattiche all'aperto e manifestazioni periodiche in Piazza Duomo
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Salone ingresso

Approfondimento

La scuola valorizza le risorse umane interne attraverso una graduatoria d'Istituto che garantisce continuità didattica. L'inclusione degli alunni è affidata alla responsabilità condivisa del team docente di sezione che, anche in assenza di figure di sostegno dedicate, adotta strategie di personalizzazione e didattica inclusiva. Tale approccio è rafforzato dalla collaborazione verticale con le insegnanti della Scuola Primaria e dal supporto logistico del personale ATA, assicurando a ogni bambino un percorso educativo sereno e attento alle specifiche necessità.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il plesso dell'Infanzia è dotato di un Monitor Touch Interattivo (lavagna digitale di ultima generazione), utilizzato per attività tattili, ludiche e di primo approccio ai linguaggi multimediali. In un'ottica di continuità e condivisione delle risorse con la Scuola Primaria (che dispone di un Monitor Touch per ogni sezione e di 10 computer portatili), vengono realizzati laboratori comuni di coding unplugged (programmazione senza schermi) e di alfabetizzazione informatica. Le tecnologie sono impiegate quotidianamente per la documentazione pedagogica, la narrazione digitale e per favorire l'inclusione attraverso canali comunicativi visivi e interattivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIA PIA DI SAVOIA - FG1A110002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti utilizzano l'osservazione sistematica e la documentazione pedagogica come strumenti principali per monitorare i progressi dei bambini. La valutazione è intesa come riflessione costante sulla pratica educativa per adeguare le proposte ai bisogni dei piccoli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione riguarda lo sviluppo globale del bambino, con particolare attenzione alla curiosità, all'iniziativa e alla capacità di orientarsi in contesti diversi. Si osserva come il bambino integra le conoscenze acquisite nei vari campi di esperienza, come dimostrato nei progetti sulle 'Fosse Granarie' e sui 'Pirati Gentili'.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta la capacità del bambino di interagire positivamente con i pari e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza e manifestando atteggiamenti di aiuto e solidarietà. Particolare rilievo è dato alla gestione delle emozioni e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, in linea con il carisma di verità e carità.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola effettua una mappatura costante dei bisogni educativi per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente per ogni bambino. L'analisi tiene conto delle diverse abilità, delle situazioni di svantaggio socio-economico e delle barriere comunicative, predisponendo spazi, tempi e attività flessibili. L'obiettivo è trasformare il contesto scolastico in un luogo dove la diversità è vissuta come risorsa, in coerenza con i valori di accoglienza e carità del nostro progetto educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione Iniziale: Le docenti di sezione e di sostegno effettuano un'osservazione sistematica del bambino nei primi mesi dell'anno per individuare punti di forza e necessità. Redazione Collaborativa: Il PEI viene redatto collegialmente dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che include i docenti, i



genitori e gli specialisti dell'ASL/Enti accreditati. Approvazione e Condivisione: Il documento viene approvato e firmato dalla famiglia e dall'equipe multidisciplinare, garantendo la piena condivisione degli obiettivi educativi e didattici. Monitoraggio e Revisione: Il piano viene verificato periodicamente (verifica intermedia e finale) per adattare le strategie ai progressi del bambino e garantire la continuità del percorso inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei Docenti: Tutte le insegnanti della sezione (curricolari) e l'insegnante di sostegno. Genitori dell'alunno: O chi esercita la responsabilità genitoriale (partecipazione obbligatoria). Figure della ASL / Specialisti: I clinici e gli esperti che seguono il bambino (neuropsichiatra, logopedista, psicomotricista, ecc.). Collaboratori esterni: Eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione (se previsti dal Comune o dall'Ente Locale). Coordinatore delle attività didattiche: Che garantisce il supporto organizzativo della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alla Progettazione: Le famiglie sono parte integrante del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la definizione e la verifica del PEI e del PDP. Comunicazione Scuola-Famiglia: Sono previsti colloqui individuali periodici per condividere i progressi del bambino e strategie comuni tra casa e scuola. Incontri Formativi: La scuola organizza momenti di incontro basati sui valori di verità e carità, per supportare i genitori nel loro ruolo educativo e favorire lo spirito di comunità. Corresponsabilità Educativa: Viene sottoscritto il Patto di Corresponsabilità per una sinergia costante tra l'istituto e il nucleo familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Pieno supporto e dialogo costante tra scuola e famiglia.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha carattere formativo e si basa sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi Campi di Esperienza. I criteri si fondano sulla maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze, documentati attraverso la raccolta costante di elaborati, disegni e schede di osservazione che compongono il percorso di crescita di ogni alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto Continuità e Orientamento Continuità Verticale: La scuola organizza incontri tra le insegnanti dell'Infanzia e della Primaria per la condivisione delle "Schede di Passaggio" e del profilo di ogni bambino, garantendo la prosecuzione del percorso educativo. Attività Ponte: Laboratori comuni tra gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia e i bambini della prima classe della primaria, per favorire una conoscenza serena dei nuovi ambienti e delle nuove figure docenti. Orientamento Formativo: Incontri di supporto per i genitori dei bambini "grandi", volti a illustrare il percorso scolastico successivo e a favorire una scelta consapevole della scuola primaria in base alle attitudini del bambino. Continuità Orizzontale: Collaborazione costante con le famiglie e le agenzie del territorio per creare un sistema formativo integrato e coerente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PIANO_TRIENNALE_PER_L'INCLUSIONE.pdf

Approfondimento

Metodologia Laboratoriale: Utilizziamo i laboratori (pittorico, musicale, manipolativo) come spazio privilegiato per l'inclusione, permettendo a ogni bambino di esprimersi secondo le proprie abilità.

Personalizzazione: Le attività sono adattate ai ritmi di apprendimento e ai bisogni educativi di ciascuno, garantendo a tutti il successo formativo e la conquista dell'autonomia.

Strumenti Digitali: L'uso di tecnologie multimediali e strumenti digitali viene integrato nella didattica per facilitare la comunicazione e stimolare l'attenzione attraverso canali visivi e sonori.

Tutoria tra pari: Promuoviamo la collaborazione tra bambini (peer tutoring), dove i più grandi supportano i più piccoli, rafforzando l'empatia e le competenze relazionali.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia 'Maria Pia di Savoia' garantisce un'apertura dal lunedì al sabato, adottando un modello organizzativo flessibile per rispondere efficacemente alle esigenze delle famiglie del territorio. Oltre all'orario didattico curricolare, sono attivi servizi di accoglienza anticipata (pre-scuola) e di prolungamento orario (post-scuola), assicurati da personale qualificato e di supporto. Tale sinergia permette di offrire un ambiente sereno e sicuro, garantendo la vigilanza e il benessere dei bambini in ogni momento della giornata scolastica, in piena coerenza con il progetto educativo della scuola.

.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione del plesso dell'infanzia.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docenti di sezione che operano in sinergia con il docente specialista della scuola primaria per l'avviamento all'attività motoria, garantendo la continuità educativa e il coordinamento psicomotorio dei bambini dell'infanzia.	1
Docenti di sezioni -Posto comune.	Docenti impegnate nelle attività educative e didattiche previste dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, inclusa l'area relativa all'IRC.	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segreteria e Ufficio Protocollo: gestione multicanale tramite sportello (consegna a mano), reperibilità telefonica, posta elettronica, protocollo informatico e comunicazioni dirette tramite WhatsApp per avvisi e circolari urgenti.

Gestione amministrativa e didattica, rapporti scuola-famiglia attraverso canali digitali e analogici, protocollo dei documenti e supporto all'utenza per l'iscrizione e la frequenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Canali digitali diretti -Invio della modulistica - Protocollo informatico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di collaborazione per la Continuità Didattica.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con la scuola primaria per progetti di continuità orizzontale e verticale, come il progetto condiviso sull'ambiente e l'acqua, per favorire il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08).

1. Corso obbligatorio per tutto il personale docente su prevenzione rischi, primo soccorso pediatrico e procedure di emergenza per garantire la massima tutela dei bambini.

Tematica dell'attività di formazione	CULTURA DELLA SICUREZZA - PREVENZIONE E PROTEZIONE -
Destinatari	REFERENTE PER LA SICUREZZA E FIGURE SENSIBILI .
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi modelli di valutazione nella scuola dell'infanzia.

Attività di studio e applicazione di strumenti per l'osservazione sistematica e la documentazione del percorso educativo degli alunni.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi modelli di valutazione e documentazione educativa.
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Sperimentazione dell'IA e potenziamento delle competenze digitali.

Percorso formativo sull'uso di tecnologie innovative e intelligenza artificiale per supportare la creatività e la didattica digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Percorsi distinti: formazione metodologica per il team docente e laboratori creativi per gli alunni.
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - Manfredonia (FG).
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: P.I. Matteo Piazza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - Manfredonia (FG). Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: P.I. Matteo Piazza.